

Maria Carla



35 NODI DI VELOCITÀ E LOOK AGGRESSIVO PER UN 35 METRI CHE SI STACCA DALLA TRADIZIONALE PRODUZIONE DEL CANTIERE VIAREGGINO E S'IMPONE COME CAPOSTIPITE DI UNA NUOVA GENERAZIONE DI PUROSANGUE. A 35-KNOT SPEED AND AN AGGRESSIVE LOOK FOR THIS 35-METRE WHICH IS A BREAK FROM THE VIAREGGIO SHIPYARD'S TRADITIONAL OUTPUT. SHE'S SET TO PAVE THE WAY FOR A NEW GENERATION OF CODECASA THOROUGHBREDS.

GIUSEPPE FUMAGALLI



Nell'immagine grande, il pozzetto di bordo, grande area conviviale ideale sia per il relax sia per pranzi all'aria aperta. A sinistra, un dettaglio della sovrastruttura.

Main photo: the on-board cockpit, a large area ideal for both relaxation or for al fresco dining.

Left: a detail of the flying bridge.

Maria Carla è stata varata nel luglio di un anno fa. Ma la sua storia è cominciata molto prima. Quando i Codecasa, dopo aver costruito yacht per mezzo mondo, decisero di farne uno tutto per loro, Fulvio, titolare del cantiere, volle battezzare il nuovo scafo con il nome della moglie. Il primo Maria Carla scese dunque in acqua nella primavera 2004 e con l'arrivo della bella stagione levò le ancore. Nel bel mezzo della sua prima crociera, Maria Carla fu avvicinata da un'imbarcazione, il cui proprietario volle a tutti i costi salire a bordo, visitarla e poi acquistarla. Maria Carla fu così venduta e ribattezzata con il nome Flying Dagger. Il titolare del cantiere viareggino però aveva già in mente di costruire un altro esemplare di questa nuova serie denominata Codecasa 35s. Un anno dopo, puntuale, sce-

Maria Carla may only have been launched in July of last year but her story began long before that. It began, in fact, when the Codecasa family, who have built yachts for half the world at this stage, decided that at long last they would build one just for themselves. Fulvio Codecasa, owner of the group, christened the new hull in honour of his wife. Maria Carla, the yacht, that is, splashed in the spring of 2004 and by the time summer came around, she was ready to weigh anchor. During the first cruise, a tender one day began to circle the yacht and a gentleman wished to come aboard to admire her. No sooner was he aboard, than the gentleman asked to buy the brand-new yacht.



Nell'immagine grande e sotto, due viste del grande living suddiviso in salotto e area pranzo. A fianco, la scala a chiocciola che porta al ponte inferiore. Sotto, a sinistra, la cucina.

Main photo and below: two views of the large saloon divided into a conversation zone and a dining area. Left: the spiral staircase that leads to the lower deck. Below, left: the galley.

se in acqua il secondo Maria Carla. Praticamente uno yacht gemello se non nel colore (la prima era sulle tonalità del grigio), nella soluzione della seconda postazione di guida e in alcune altre peculiarità tecniche.

Come sarà mai lo yacht di un costruttore che si è fatto conoscere per la classica eleganza dei suoi prodotti? La risposta fa un certo effetto. È come curiosare tra i Cd di Riccardo Muti e scoprire che ha un debole per i Rolling Stones. In effetti, in mezzo a tante serie signore del mare firmate Codecasa, Maria Carla si presenta col piglio rock da vera fuoriserie. Si stacca dalla tradizionale produzione del cantiere e, con la purezza genetica certificata dalla genesi familiare, si impone come capostipite di una nuova generazione di purosangue marini.

Il tema è quello attualissimo dell'open, trattato come fast cruiser di grandi dimensioni. Nella numerica coincidenza di lunghezza e prestazioni, 35 metri per 35 nodi di velocità massima, è racchiuso uno svolgimento di impeccabile rigore logico ed estetico. La mano che ha sovrinteso alla sua realizzazione dimostra sicurezza di tecnica e stile come se Codecasa, dal giorno della sua fondazione, non avesse fatto altro che produrre barche del genere. È l'esito unitario di un'operazione condotta su più livelli. Architettura e ingegneria, progetto e maestria costruttiva, prestazioni e comfort hanno potuto convergere e integrarsi su un modo nuovo di essere yacht.

Della filante costruzione in alluminio, l'aspetto più evidente è il colore dello scafo e della sovrastruttura. Sembra uscito dalla paletta colori di un costruttore di automobili e a seconda delle condizioni ambientali percorre con inflessione metallica tutta la scala tonale del blu. Può sembrare un dato superficiale, di pura esteriorità. Ma in effetti è da considerare come risultato di un prodotto artigianale con tutte le certezze espressive, la precisione e l'assoluta coerenza stilistica tipiche della più raffinata modernità industriale. Dove interno ed esterno, dettaglio e insieme raccontano sempre la stessa storia: quella di un virtuosismo tecnico che diventa elemento stilistico. La

UNA VETRATA HIGH-TECH SI OPACIZZA INTERROMPENDO LA CONTINUITÀ VISIVA TRA IL LIVING E LA TIMONERIA

A HIGH-TECH GLASS TURNS OPAQUE, BREAKING THE VISUAL CONTINUITY BETWEEN SALOON AND PILOT HOUSE

As a result Maria Carla was suddenly being delivered to her new owner who rechristened her Flying Dagger and took her cruising. However, the shipyard owner had already been considering the construction of another similar Codecasa yacht, which would become the Codecasa 35 series. Almost exactly a year

later, the second Maria Carla was launched. Aside from the colour (the first version was in a series of greys) and some of the technical details, the yachts were practically sisterships. But what kind of a yacht would a builder renowned for turning out flawless, classically elegant vessels

wish for himself? Well, let's just say the answer is surprising. It's a bit like rifling through Riccardo Muti's CD collection and discovering that he has a secret weakness for the Rolling Stones. Maria Carla is very much a break from the yard's traditional output and looks set to pave the way for a whole new generation of Codecasa



Nell'immagine grande e in basso, a sinistra, due viste della suite padronale. Sotto e in basso, a destra, due foto della cabina Vip. Ovunque il blu è la tonalità dominante.
Main photo and bottom, left: two views of the owner's suite. Below and bottom, right: two photos of the VIP cabin. Blue is the dominant tone throughout.

linearità di strutture e arredi è giocata in combinazione stretta con colori freddi, legni chiari, profili e riflessi metallici. Viene così a definirsi un interessante codice architettonico, dove freschezza, vigore ed energia si pongono come alternative mediterranee, e nello specifico italiane, al riposante calore ambientale enunciato negli ultimi cento anni dallo yachting di radici e matrici anglosassoni.

L'opera ha i sigilli dell'architetto navale Andre Bacigalupo, autore degli esterni, e quelli degli interior designer Franco e Annamaria Della Role. A tutti e tre va riconosciuto il merito di aver mantenuto viva la tensione progettuale, esplorando le possibilità consentite da una tipologia nautica costretta per necessità entro percorsi architettonici obbligati. Che devono essere comunque contenuti tra il doppio argine dello stile e delle prestazioni.

Pensiero e azione, progetto e costruzione sono riusciti a tradurre il vigore atletico



INTERNO ED ESTERNO, DETTAGLIO E INSIEME RACCONTANO SEMPRE LA STESSA STORIA. È UN *CONTINUUM* DI STILE

THE INTERIORS AND EXTERIORS, THE DETAILS AND THE WHOLE ALL TELL THE SAME STORY OF STYLISTIC CONTINUITY

thoroughbreds. She is basically an open given the fast cruiser treatment. At 35 metres in length, she also hits 35 knots at full throttle. The hand that guided her creation was a sure one, both technically and in terms of styling. So good is the effect, in fact, that Codecasa might have been turning out yachts of this kind since the day it opened its doors. But she is the sum of her parts too: architecture,

engineering, design, craftsmanship, performance and comfort. All of the latter have been integrated and honed to create a whole new kind of yacht. Maria Carla is wonderfully aerodynamic and her most striking feature is the colour of her aluminium hull and superstructure. It seems to have leapt from the palette of a car constructor rather than a shipyard and, as the light

changes, it takes on different hues of blue. This may seem a rather superficial point but really it is a very expressive characteristic of a handcrafted product that somehow also boasts the absolute precision and stylistic consistency typical of modern industry at its most sophisticated. Both interior and exterior details and the whole all tell the same story. A story of technical virtuosity so keen it has become a



A fianco, due scalinate laterali portano alla plancetta balneare. Sotto, i due salpancora. Pagina a fronte, la tecnologica postazione di comando. **Left: the two lateral stairs leading to the swimming platform. Below: the anchor winches. Opposite page: the high-tech command position.**

descritto nelle strutture nervose della sovrastruttura ed espresso nell'erogazione di potenza e velocità del sistema propulsivo. Idrogetti Kamewa, alimentati da una coppia di Mtu da 2775 cavalli ciascuno, danno al movimento della barca una spinta piena e costante. L'effetto è straordinario. Sia in accelerazione, sia alle punte massime di 35 nodi, rumori e vibrazioni sono contenuti al minimo. È la forma più radicale di comfort, non più inteso come valore statico riferibile alle imbottiture dei divani, ma come puro valore dinamico di azioni ed emozioni. Da vivere in presa diretta nella seconda postazione di guida ricavata sopra la sovrastruttura accanto al roll-bar, come avviene sui tradizionali flying bridge e nella grande area conviviale di poppa. O anche nel salone interno concepito, sullo stesso schema della prima edizione di Maria Carla, come un grande open space arioso e luminosissimo. Un living nel vero senso della parola, suddiviso in: zona soggiorno, con due divani a C fronteggianti e corredati ciascuno da un tavolino; zona pranzo, con tavolo e posti per dieci commensali; infine, verso prua, la tecnologica cabina di pilotaggio. Quest'ultima è schermata dal resto del living grazie a una vetrata a torsione di cristalli (novità assoluta del cantiere e messa sia sul primo sia sul secondo Maria Carla), che reagiscono alla corrente elettrica modificando la trasparenza della superficie: interrompendo il flusso di corrente l'orientamento dei cristalli impedisce il passaggio della luce e la vetrata si trasforma in una parete bianca, ideale per i momenti di privacy dell'armatore e dei suoi ospiti. Dal salone una scala a chiocciola conduce alla zona notte sottocoperta, suddivisa

SUPERFICI IN LEGNO E MOBILI IN WENGÉ ESALTANO I TESSUTI BLU CHE RIPRENDONO IL COLORE DELLO SCAFO

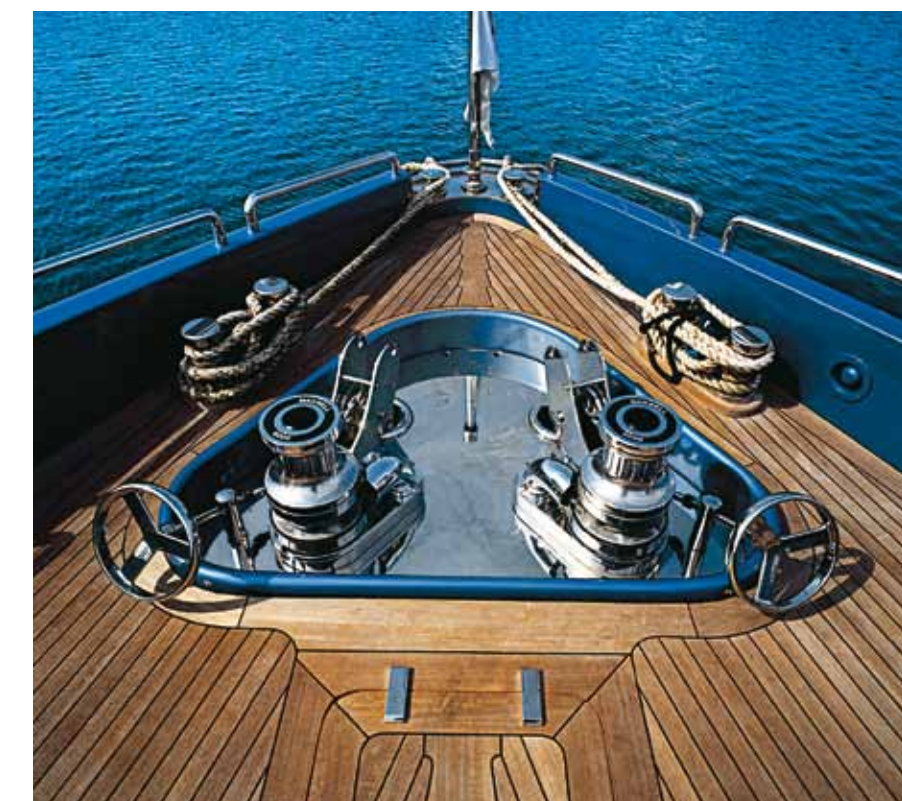
THE WOOD TRIM AND WENGÉ FURNITURE NICELY SET OFF THE BLUE FABRICS THAT PICK UP THE COLOR OF THE HULL

stylistic element in its own right. Maria Carla's linear structures and furnishings are matched with cool colours, pale woods and the glint of metal. The result is a fascinating architecture code where freshness, energy and vigour become new Mediterranean or rather Italian alternatives to the warm, restful surroundings offered over the last century or so by yachting which has its roots deeply in the Anglo-Saxon tradition. But behind Maria Carla's startling design are the creative brains of naval architect Andre

Bacigalupo, who created her exteriors, and interior designers Franco and Annamaria Della Role. The three have pulled off the very difficult trick of keeping alive a certain level of design tension by exploring the possibilities offered by an area of design with strict architectural parameters. Not forgetting, of course, the fact that both styling and performance have to be reconciled too. Thought and action, design and construction have resulted in an athletic-looking superstructure and a fast, powerful

propulsion system. Kamewa water jets coupled with twin 2,775 hp MTU engines give a smooth power to Maria Carla. The effect is extraordinary. Both during acceleration and at her peak speed of 35 knots, noise and vibration have been damped to an absolute minimum aboard Maria Carla. This is the most radical form of comfort which has nothing to do with how soft the sofas are, but rather a dynamic value encompassing actions and emotions. The second steering position is just

the place to experience it all, perched as it is on the top of the superstructure next to the roll-bar, just like a traditional flying bridge. Another stunning area is the large relaxing zone to the stern. Or you can check things out from the bright, airy saloon which has the same layout as the one of the first Maria Carla: a lounge area, with two C-shaped seating areas each with a table; dining area with a table that can seat ten for dinner; and, forward, the pilothouse. The latter boasts a special high-tech glass whose tint can be varied by applying a tiny electric current. In fact, it can be turned into a dark black wall of glass at the touch of a



tra una cabina armatoriale, una matrimoniale vip e due cabine doppie. Ovunque, sia nella zona giorno sia in quella notte, le superfici in legno e i mobili sono in rovere con inserti in wengé e i tessuti riprendono il blu di scafo e sovrastruttura.

I bagni sono decorati in marmo Nero Assoluto che contrasta con i lavandini di forma rotonda rifiniti in grigio madreperla. A poppa, accanto alla sala macchine, ampia e spaziosa tanto da poter effettuare qualsiasi operazione di manutenzione anche stando in piedi, è stato sviluppato il quartiere dell'equipaggio con due cabine a due letti, cambusa, cucina e lavanderia. A prua, è stata ricavata una terza cabina per due marinai.

Anche questa Maria Carla ha fatto colpo. E sull'onda di questo ennesimo successo e delle molteplici richieste è stata già avviata la costruzione di un modello simile, ma lungo 41 metri. Lo vedremo presto in mare, addirittura l'estate prossima. ⚓

Sotto, un'immagine che mette in evidenza le accattivanti e aggressive linee esterne del 35 metri Maria Carla caratterizzato da una livrea blu cangiante.

Below: a photo showing the fascinating, aggressive external lines of the 35-metre Maria Carla characterised by an iridescent blue hull and superstructure.

UN SISTEMA PROPULSIVO CON VIBRAZIONI E RUMORI RIDOTTI AL MINIMO: È LA FORMA PIÙ RADICALE DEL COMFORT

A PROPULSION SYSTEM WITH VIBRATION AND NOISE REDUCED TO A MINIMUM: COMFORT IN ITS MOST RADICAL FORM



button to give the owners and their guests privacy when required.

A spiral stairs leads to the sleeping quarters below which consist of an owner's stateroom, a double VIP and two twin guest cabins. All of the wood trim and furnishings are bay oak with wengé inserts and the fabrics used are of the same blue as the hull and superstructure. The bathrooms are stunning with Nero Assoluto marble contrasting with the mother-of-pearl grey hand-basins. The crew quarters lie aft alongside the spacious, comfortable engine

MARIA CARLA

Lunghezza f.t./LOA 34.60 m

Larghezza/Beam

7.30 m

Pescaggio/Draft 1.35 m

Dislocam./Displacement

120 tons

Motore/Engine

Mtu 2 x 2775 hp

Auton. a 30 nodi/ Range at 30 knots 450 nm

Velocità di crociera/

Cruising speed 30 knots

Posti letto ospiti/

Guest berths 10

Equipaggio/Crew 5

Progetto/Naval Arch.

Andre Bacigalupo/Codecasa

Interior design

Annamaria e Franco Della Role

Cantiere/Shipyard

Codecasa

room and offer two two-berth cabins, a pantry, galley and laundry room.

There's a third two-berth crew cabin, however, in the bow.

This new Maria Carla has turned heads since the day she was launched and other admirers have come calling,

looking for similarly designed yachts. Recently, there has been an order for an identical 41-metre yacht to be constructed at the yard - a sister ship for Maria Carla. We can expect to see her sometime next summer. ⚓